

Comune di GRAMMICHELE

Provincia di CATANIA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA MARIA INZIRILLO

Comune di GRAMMICHELE

Organo di revisione

Verbale n.06 del 22/04/2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Grammichele che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Grammichele, li 22/04/2015

L'organo di revisione

(Dott.ssa Maria Inzirillo)

INTRODUZIONE

La sottoscritta Inzirillo dott.ssa Maria, revisore unico nominata con delibera dell'organo consiliare n. 33 del 12/09/2013;

ricevuta in data 15.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 10.04.2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 87 del 24.11.2014 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL, contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2014;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 63 del 26.09.2001;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
- ◆ *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 01/2014 al n. 17/2014;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 24.11.2014, con delibera n. 87, in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2014;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 18.585,40 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1518 reversali e n. 3855 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della

loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA, reso entro il 30 gennaio 2015 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	1	In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio				844.218,63
Riscossioni				11.759.026,38
Pagamenti				12.526.602,26
Fondo di cassa al 31 dicembre				76.642,75
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
Differenza				76.642,75

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa				
	2	2011	2012	2013
Disponibilità		1.450.157,29		844.218,63
Anticipazioni		0,00	44.021,53	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

	3	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		92	210	282
Utilizzo medio dell'anticipazione		6.769,91	334.837,96	351.627,21
Utilizzo massimo dell'anticipazione		203.915,91	1.303.240,47	1.206.742,98
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		2.641.000,00	2.513.500,00	2.530.000,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12		44.021,53	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		29,42	4.859,01	4.050,41

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 2.530.000,00:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- ritardi nei trasferimenti statali e regionali.

Cassa vincolata

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 1/1/2015. Dovrà provvedervi contestualmente alla trasmissione del bilancio di previsione 2015, come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015 dovrà essere definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014;

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 dovrà essere comunicato al tesoriere.

A seguito della comunicazione la banca vincolerà giacenze per un importo pari a quello comunicato o per un importo superiore se alla banca risulta un importo superiore.

Se la liquidità risulterà inferiore a quelle delle giacenze vincolate significa che una parte è stata utilizzata per il pagamento di spese correnti e dovrà essere reintegrata con i primi incassi dell'esercizio.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 412.983,88 come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza				
	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		11.497.397,26	12.370.355,00	15.596.697,74
Impegni di competenza		11.297.316,89	12.080.301,73	15.183.713,86
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		200.080,37	290.053,27	412.983,88

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		
	5	2014
Riscossioni	(+)	9.135.779,68
Pagamenti	(-)	7.559.190,12
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	1.576.589,56
Residui attivi	(+)	6.460.918,06
Residui passivi	(-)	7.624.523,74
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-1.163.605,68
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	412.983,88

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	3.874.997,10	5.897.145,23	5.684.772,59
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		1.661.442,00	1.172.406,28
Entrate titolo II	5.687.199,63	3.618.031,31	3.290.420,86
Entrate titolo III	558.162,52	350.712,13	530.249,97
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.120.359,25	9.865.888,67	9.505.443,42
Spese titolo I (B)	9.405.286,03	9.075.888,08	8.795.526,49
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	426.804,74	334.176,69	328.564,39
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	288.268,48	455.823,90	381.352,54
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	164.223,94	172,60	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		172,60	
Altre entrate (specificare)	164.223,94		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	124.044,54	455.651,30	381.352,54
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2012	2013	2014
Entrate titolo IV	232.709,29	300.855,13	2.027.754,53
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	232.709,29	300.855,13	2.027.754,53
Spese titolo II (N)	320.897,40	466.625,66	1.996.123,19
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-88.188,11	-165.770,53	31.631,34
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	164.223,94	172,60	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	130.748,11	188.377,65	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	206.783,94	22.779,72	31.631,34

** il dato riportato è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

*** categorie 2,3 e 4, con esclusione delle anticipazioni di liquidità di cui al D.L 66/2014 di € 2.938.069,96 impegnata al titolo III della spesa.*

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	38.747,78	38.747,78
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.686.670,82	1.686.670,82
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	12.395,20	12.395,20
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.737.813,80	1.737.813,80

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

	9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	375.072,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	24.910,40
Altre (da specificare)	
Totale entrate	399.982,40
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	165.087,61
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	78.381,92
Altre: destinazione 50% proventi codice strada	12.395,20
Totale spese	255.864,73
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	144.117,67

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un **avanzo** di Euro 298.503,40, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			844.218,63
RISCOSSIONI	2.623.246,70	9.135.779,68	11.759.026,38
PAGAMENTI	4.967.412,14	7.559.190,12	12.526.602,26
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			76.642,75
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			76.642,75
RESIDUI ATTIVI	7.688.295,83	6.460.918,06	14.149.213,89
RESIDUI PASSIVI	6.302.829,50	7.624.523,74	13.927.353,24
<i>Differenza</i>			221.860,65
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			298.503,40

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione			
			11
	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	367.475,17	340.148,00	298.503,40
di cui:			
a) Vincolato	367.475,17	340.148,00	298.503,40
b) Per spese in conto capitale	188.377,65	153.929,34	31.631,34
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti	179.097,52	186.218,66	266.872,06
e) Non vincolato (+/-) *			

* il fondo non vincolato esprime un valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Esprime invece un valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2014 dell'avanzo d'amministrazione si osserva che lo stesso non risulta APPLICATO.

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 non risultano pagamenti per esecuzione forzata.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		15.596.697,74
Totale impegni di competenza (-)		15.183.713,86
SALDO GESTIONE COMPETENZA		412.983,88
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.170.657,45
Minori residui passivi riaccertati (+)		716.028,97
SALDO GESTIONE RESIDUI		-454.628,48
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		412.983,88
SALDO GESTIONE RESIDUI		-454.628,48
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		340.148,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		298.503,40

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	3.874.996,60	5.897.145,23	5.684.772,59
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	5.687.199,63	3.618.031,21	3.290.420,86
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	558.162,52	350.712,13	530.249,97
<i>Titolo IV</i>	Entrate da transf. c/capitale	232.709,20	300.855,13	2.027.754,53
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	44.021,53	1.172.045,98	2.938.069,96
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	1.100.307,19	1.031.565,32	1.125.429,83
Totale Entrate		11.497.396,67	12.370.355,00	15.596.697,74
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	9.405.296,03	9.075.888,08	8.795.526,49
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	320.897,40	466.625,66	1.996.123,19
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	470.826,27	1.506.222,67	3.266.634,35
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	1.100.307,19	1.031.565,32	1.125.429,83
Totale Spese		11.297.326,89	12.080.301,73	15.183.713,86
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		200.069,78	290.053,27	412.983,88
Avanzo di amministrazione applicato (B)				

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	10148
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2010	9913
		Anno 2011	9672
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		9.911	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		15,07%	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)		1.494	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		677	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		817	
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		842	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		48	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		0	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		-318	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		-49	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		523	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010			
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRA COMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		0	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		523	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		9.496	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni		321	
Totale entrate finali		9.817	
impegni titolo I al netto esclusioni		8.803	
pagamenti titolo II al netto esclusioni		462	
Totale spese finali		9.265	
Saldo finanziario di competenza mista (B)		552	
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)		29	
Pag.Res.		44	
Pag.Cap.		149	

L'ente ha provveduto in data 27/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

Entrate Tributarie			15-16-17
	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.443.450,00	1.505.455,36	1.337.406,31
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	506.076,56	500.000,00	29.454,00
T.A.S.I.			572.271,27
Addizionale I.R.P.E.F.		371.000,00	350.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	28.450,47	20.997,34	22.642,56
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	41.449,07	34.817,35	939,40
Totale categoria I	2.019.426,10	2.432.270,05	2.312.713,54
Categoria II - Tasse			
TOSAP	75.883,50	75.320,18	59.086,05
TARI	1.643.509,00	1.580.000,00	1.794.948,72
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	136.178,00	148.113,00	345.618,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	1.855.570,50	1.803.433,18	2.199.652,77
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale		1.661.442,00	1.172.406,28
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	1.661.442,00	1.172.406,28
Totale entrate tributarie	3.874.996,60	5.897.145,23	5.684.772,59

Entrate per recupero evasione tributaria

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

18	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	30.000,00	29.454,00	98,18%		0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	130.000,00		0,00%		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	100.000,00	345.618,00	345,62%		0,00%

In merito si osserva che le previsioni iniziali sul recupero evasione TARSU/TASI erano fondate su avvisi di accertamento notificati a fine anno i cui termini di pagamento erano in scadenza l'anno successivo.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

19	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	2.160.577,36	100,00%
Residui riscossi nel 2014	197.493,39	9,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	394.142,40	18,24%
Residui (da residui) al 31/12/2014	1.568.941,57	72,62%
Residui della competenza	375.072,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
198.389,06	164.329,46	184.233,71

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			20
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	zero		
2013	zero		
2014	zero		
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	21	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014			#DIV/0!
Residui riscossi nel 2014			#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)			#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2014		0,00	#DIV/0!
Residui della competenza		25.797,32	
Residui totali		25.797,32	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			22
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.539.989,01	819.512,78	528.009,10
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.986.332,19	2.758.131,53	2.722.491,34
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	156.705,55	36.597,63	38.747,78
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.172,88	3.789,27	1.172,64
Totale	5.687.199,63	3.618.031,21	3.290.420,86

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	288.128,68	176.871,97	311.067,98
Proventi dei beni dell'ente	78.152,31	32.561,66	123.165,52
Interessi su anticip.ni e crediti	2.034,52	387,36	1.016,47
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	189.847,01	140.891,14	95.000,00
Totale entrate extratributarie	558.162,52	350.712,13	530.249,97

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi					
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	23.048,00	197.329,75	-174.281,75	11,68%	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	8.912,00	21.781,62	-12.869,62	40,92%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!	
Totali	31.960,00	219.111,37	-187.151,37	14,59%	

Il costo Asilo nido comprende il 50% della spesa per il personale di €uro 345.488,49, come stabilito al fine della correlazione dei costi dalla norma regionale.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	40.091,50	31.320,57	24.910,40
riscossione	37.211,50	30.527,72	21.392,90
%riscossione	92,82	97,47	85,88

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue			
			26
		Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente		18.195,77	12.455,20
Perc. X Spesa Corrente		99,05%	100,00%
Spesa per investimenti		172,60	0,00
Perc. X Investimenti		0,95%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo non a ruolo è stata le seguente:

		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	792,85	100,00%
Residui riscossi nel 2014	792,85	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	3.517,50	
Residui totali	3.517,50	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo a ruolo è stata le seguente:

		27 bis
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	128.413,03	100,00%
Residui riscossi nel 2014	7.987,05	6,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	120.425,98	93,78%
Residui della competenza	94.902,54	
Residui totali	215.328,52	

In merito si osserva la necessità di operare un monitoraggio puntuale sulle posizioni aperte presso il concessionario della riscossione allo scopo di evidenziare eventuali criticità.

Si rileva che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano

accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	37.630,49	100,00%
Residui riscossi nel 2014	29.364,26	78,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.266,23	21,97%
Residui (da residui) al 31/12/2014	0,00	0,00%
Residui della competenza	62.609,27	
Residui totali	62.609,27	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti				
				29
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	4.462.411,38	4.281.105,24	4.057.868,00
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	284.135,96	276.143,62	263.798,24
03 -	Prestazioni di servizi	3.421.304,24	3.531.055,74	3.389.775,11
04 -	Utilizzo di beni di terzi	26.810,00	23.060,00	22.960,00
05 -	Trasferimenti	414.866,13	366.021,00	284.981,63
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	263.464,92	248.580,64	246.711,68
07 -	Imposte e tasse	303.454,13	279.916,95	285.962,30
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	228.839,27	70.004,89	243.469,53
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		9.405.286,03	9.075.888,08	8.795.526,49

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. Articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

(Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater(o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel, figura comunque assente.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Nell'anno 2014, non sono stati previsti oneri di contrattazione decentrata, regolamentati, anche, dal disposto di cui all'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.(art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater, per i Comuni soggetti al patto di stabilità, della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		30
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	4.414.885,00	4.057.868,00
spese incluse nell'int.03	20.726,00	14.646,00
irap	287.255,00	273.718,27
altre spese incluse		
Totale spese di personale	4.722.866,00	4.346.232,27
spese escluse	825.370,92	863.480,82
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	3.897.495,08	3.482.751,45
Spese correnti	9.414.403,32	8.795.526,49
Incidenza % su spese correnti	41,40%	39,60%

Incidenza % su spese correnti 2014 lordo componenti escluse 49,41%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " *il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	3.115.262,51
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	874.283,85
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	273.718,27
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo: 1) buoni pasto Euro 8.000,00; 2) Oneri nuclei familiari Euro 68.321,64	76.321,64
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese: missioni formazione	6.646,30
	Totale	4.346.232,57

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti:		
		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	31.949,62
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	6.479,70
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	614.040,26
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	141.728,39
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	64.325,69
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	4.957,16
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	863.480,82

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 15 del 21/10/2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 05/06/2014 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			33
	2012	2013	2014
Dipendenti (rapportati ad anno) ruolo art.110	67	64	63
tempo determinato	2		
totale	100	100	100
spesa per personale	169	164	163
spesa corrente	4.778.217,17	4.559.546,31	4.346.232,57
Costo medio per dipendente	71.316,67	71.242,91	68.987,82
incidenza spesa personale su spesa corrente	50,80%	50,24%	49,41%

Contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa non risulta costituito.

Contrattazione integrativa			
			34
	Rendiconto 2012	Rendiconto	Rendiconto
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche		o	o
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	0,00	0,00	0,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

L'organo di revisione ha accertato che non è stato applicato nessun istituto contrattuale di accordo decentrato al fine di stabilire criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001.

L'organo di revisione ha accertato che nessuna risorsa variabile di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, è stata destinata per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Non è stato attribuito nessun incarico di collaborazione autonoma. L'ente dunque ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento

delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 153.726,36 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	7.547,50	80,00%	1.509,50		1.299,94
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	5.204,20	50,00%	2.602,10	3.713,58	-1.111,48
Formazione	10.025,99	50,00%	5.013,00	2.399,30	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto dovrà essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha compensato la minore entrata con riduzione della spesa corrente ottenendo un avanzo di gestione di parte corrente di euro 381.352,54. Tale quota supera la riduzione dei trasferimenti di cui al fondo di solidarietà.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147). Non risultano dati incarichi in materia di consulenza informatica. Il Comune ha in

essere un contratto di assistenza con una la società di software HALLEY per la gestione di tutte le procedure contabili e amministrative.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

L'ente nel corso del 2014 si è adoperato per il rispetto delle disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014, ammonta ad euro 236.990,41 e rispetto al residuo debito al 1/1/2014, determina un tasso medio del 3,53%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro zero

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,49 %.

In merito si osserva che l'Ente nel 2014 ha richiesto l'anticipazione di liquidità ai sensi degli artt.31 e 32 del D.L. n.66/2014 rispettivamente di €uro 698.351,02 e di €uro 2.239.718,94.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue: manca l'attuazione del Piano alienazione beni patrimoniali. La gara indetta a fine anno per la vendita di alcuni beni facenti parte del Piano, è andata deserta.

Limitazione acquisto immobili

Non esiste nessun impegno per acquisto immobili. *(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;

b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
<i>Parziale</i>		0,00	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali		149.850,00	
- contributi regionali		1.693.670,82	
- contributi di altri			
- altri mezzi di terzi		152.602,37	
<i>Parziale</i>		0,00	
Totale risorse			1.996.123,19
Impieghi al titolo II della spesa			1.996.123,19

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	2,62%	2,47%	2,59%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
			38
Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	7.471.225,88	7.044.421,14	7.882.290,43
Nuovi prestiti (+)		1.172.045,98	2.938.069,96
Prestiti rimborsati (-)	-426.804,74	-334.176,69	-392.732,80
Estinzioni anticipate (-)			
Altre riduzioni Trasn. R.S. X pto ATO RIF. L.R.9/2010			-76.734,23
Totale fine anno	7.044.421,14	7.882.290,43	10.350.893,36
Nr. Abitanti al 31/12	13.274	13.585	13.366
Debito medio per abitante	530,69	580,22	774,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	276.728,00	248.580,64	246.711,68
Quota capitale	426.804,74	334.176,69	392.732,80
Totale fine anno	703.532,74	582.757,33	639.444,48

Si chiarisce che i nuovi prestiti attengono all'anticipazione di cui all'art.32 del D.L. 66/2014 per Euro 2.239.718,94 e, al rimborso quota capitale ammortamento mutui per Euro 328.564,39.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto nel 2014 anticipazione di liquidità ai sensi del D.L. 66/2014 da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2013, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata al titolo V delle entrate e nella spesa al titolo III tra i rimborsi di prestiti. (vedi deliberazione n.65/2013 della Corte dei Conti Sezione regionale di controllo per la Liguria).

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2014 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Servizio centralino telefonico 2009	Telecom Italia spa proposta prot.2441/02/03/2009	2014	21.155,88

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL *dando* adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Andamento della gestione dei residui							
							41
Residui attivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	6.905.431,65	1.411.712,57	597.215,16	4.896.503,92	70,91%	2.584.283,44	7.480.787,36
Titolo II	1.198.948,55	1.070.933,67	1.925,62	126.089,26	10,52%	1.765.508,53	1.891.597,79
Titolo III	1.125.187,68	107.929,03	352.481,55	664.777,10	59,08%	349.828,16	1.014.605,26
Gest. Corrente	9.229.567,88	2.590.575,27	951.622,33	5.687.370,28	61,62%	4.699.620,13	10.386.990,41
Titolo IV	1.307.033,00	5.644,83	75.987,31	1.225.400,86	93,75%	1.712.468,14	2.937.869,00
Titolo V	646.379,64	1.808,06	76.734,23	567.837,35	87,85%		567.837,35
Gest. Capitale	1.953.412,64	7.452,89	152.721,54	1.793.238,21	91,80%	1.712.468,14	3.505.706,35
Servizi c/terzi Tit. VI	299.219,46	25.218,54	66.313,58	207.687,34	69,41%	48.829,79	256.517,13
Totale	11.482.199,98	2.623.246,70	1.170.657,45	7.688.295,83	66,96%	6.460.918,06	14.149.213,89
Residui passivi							
Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	5.124.427,04	3.617.556,51	513.078,79	993.791,74	19,39%	2.471.860,69	3.465.652,43
C/capitale Tit. II	5.470.943,55	1.175.347,96	82.245,14	4.213.350,45	77,01%	1.996.123,19	6.209.473,64
Rimb. prestiti Tit. III	1.172.045,98	64.168,41	76.734,23	1.031.143,34	87,98%	2.938.069,96	3.969.213,30
Servizi c/terzi Tit. IV	218.854,04	110.339,26	43.970,81	64.543,97	29,49%	218.469,90	283.013,87
Totale	11.986.270,61	4.967.412,14	716.028,97	6.302.829,50	52,58%	7.624.523,74	13.927.353,24

Risultato complessivo della gestione residui

42

Maggiori residui attivi	2.086,96
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	953.709,29
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	75.987,81
Gestione anticipazioni	76.734,23
Gestione servizi conto terzi	66.313,58
Minori residui attivi	-1.172.744,91
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	513.078,79
Gestione corrente vincolata	
Gestione rimborso di prestiti	76.734,23
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	82.245,14
Gestione servizi c/terzi	43.970,81
Minori residui passivi	716.028,97
SALDO GESTIONE RESIDUI	-454.628,98

Sintesi delle variazioni per gestione

43

Gestione corrente	-438.543,54
Gestione in conto capitale	6.257,33
Gestione servizi c/terzi	-22.342,77
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-454.628,98

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- *minori residui attivi* : riaccertamento quale conseguenza della verifica dei presupposti per il loro mantenimento
- *minori residui passivi*: riaccertamento quale conseguenza della verifica dei presupposti per il loro mantenimento
- Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2009:

Residui ante 2009							
				Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013				802.842,52	510.884,19	115.164,74	204.844,45
Residui riscossi				27.527,25	3.526,20		53.656,13
Residui stralciati o cancellati				100.000,00	203.991,64	3330	48.834,35
Residui da riscuotere al 31/12/2014				675.315,27	303.366,35	111.834,74	102.353,97

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene necessario un monitoraggio più frequente dell'attività della società concessionaria della riscossione ed eventualmente l'opportunità di valutazione l'adozione di procedure per il recupero coattivo più efficaci ed alternativi.

Analisi anzianità dei residui							44
RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.161.560,54	549.348,38	533.425,88	915.742,43	1.736.426,69	2.584.283,44	7.480.787,36
di cui Tarsu/tari	1.161.560,54	549.348,38	476.796,04	599.429,26	606.854,10	1.507.055,61	4.901.043,93
di cui F.S.R o F.S.						78.561,67	78.561,67
Titolo II	253,49		53.872,02	65.390,24	6.573,51	1.765.508,53	1.891.597,79
di cui trasf. Stato			49.392,00	49.392,00		1.032.766,04	1.131.550,04
di cui trasf. Regione	253,49		4.480,02	3.800,53	699,36	667.866,46	677.099,86
Titolo III	365.378,31	16.765,32	4.538,14	143.028,20	135.067,13	349.828,16	10.14.605,26
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						19.861,73	19.861,73
di cui sanzioni CdS	23.045,60			97.380,38		98.420,04	2.18.846,02
Tot. Parte corrente	1.527.192,34	566.113,70	591.836,04	1.124.160,87	1.878.067,33	4.699.620,13	10.386.990,41
Titolo IV	771.798,41	20.000,00	430.287,00	3.315,45	0,00	1.712.468,14	2.937.869,00
di cui trasf. Stato	654.207,42						654.207,42
di cui trasf. Regione	117.590,99		409.800,00	3.315,45	0,00	1.686.670,82	2.217.377,26
Titolo V	297.599,56				270.237,79		567.837,35
Tot. Parte capitale	1.841.196,38	20.000,00	840.087,00	6.630,90	270.237,79	3.399.138,96	6.377.291,03
Titolo VI	154.539,32	31.343,27	11.914,61	2.841,21	7.048,93	48.829,79	256.517,13
Totale Attivi	5.364.124,42	637.456,97	2.283.924,65	1.140.263,88	2.425.591,84	11.546.727,84	23.398.089,60
PASSIVI							
Titolo I	66.484,34	20.990,04	100.780,67	477.176,43	328.360,26	2.471.860,69	3.465.652,43
Titolo II	2.443.162,73	34.049,93	1.470.796,01	38.743,75	226.598,03	1.996.123,19	6.209.473,64
Titolo III					1031.143,34	2.938.069,96	3.969.213,30
Titolo IV	53.527,76	10.081,21	710,00	60,00	165,00	218.469,90	283.013,87
Totale Passivi	2.563.174,83	65.121,18	1.572.286,68	515.980,18	1.586.266,63	7.624.523,74	13.927.353,24

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 18.585,40 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			45
	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive		30.000,00	18.585,40
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	18.660,26	21.504,53	
Totale	18.660,26	51.504,53	18.585,40

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
18.660,26	51.504,53	18.585,40
incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
9.405.286,03	9.075.888,08	8.795.526,49
0,20%	0,57%	0,21%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- a) parte corrente intervento 8 oneri straordinari.

L'organo di revisione ha verificato presso il servizio legale dell'Ente l'esistenza di azioni legali per opposizione contro sentenze esecutive per un valore complessivo di € 549.000; per essi è stata ottenuta la sospensiva. Mentre, risultano due decreti ingiuntivi esecutivi, di complessive

€uro 100.000, che sono in attesa del loro riconoscimento quali debiti fuori bilancio; per essi sono in corso trattative con le parti in causa al fine di addivenire all'esatto ammontare.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto del 10/04/2015.

Ha risposto solo la partecipata KALAT AMBIENTE S.R.R.; dalla conciliazione emerge una discordanza di € 1.973,84 a favore del Comune che verrà asseverata, stante a quanto sostenuto dalla società partecipata, in conseguenza dell'approvazione del bilancio al 31.12.2014. Per le altre società: KALAT AMBIENTE SPA in liquidazione; AGENZIA DI SVILUPPO INTEGRATO S.p.A. in liquidazione; SIE SERVIZI IDRICI ETNEI S.p.A, codesto organo di revisione, in considerazione della mancata risposta, si sta attivando al fine di ottenere tutti i dati necessari per l'osservanza del disposto nel più breve termine.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, il servizio raccolta rifiuti è gestito, tramite gara, dalla società AGESP-SPA e dalla partecipata KALAT AMBIENTE SRR. Mentre il servizio idrico viene gestito dalla partecipata SIE SpA. Non risultano altri servizi pubblici esternalizzati

<i>L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati</i>	
	47-48-49
Servizio:	Raccolta, trasporto, e smaltimento rifiuti
Organismo partecipato:	KALAT AMBIENTE SRR - SIE SPA
Società privata:	AGESP-SPA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.600.935,66

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art.31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

L'ente si è avvalso di tale possibilità ottenendo una anticipazione di liquidità da parte della Cdp della durata di anni 30 (massima di 30 anni), che l'ente rimborserà a partire dall'anno 2015.

Per la concessione dell'anticipazione è stata presentata una dichiarazione attestante la verifica dei crediti e debiti reciproci.

Le società hanno comunicato di aver destinato le risorse ottenute alla estinzione dei debiti al 31/12/2013 e hanno comunicato gli avvenuti pagamenti e le informazioni relative ai debiti ancora in essere.

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che l'Ente non riesce a rispettare i tempi medi previsti dalla legge a causa della criticità di cassa. L'indicatore annuale di tempestività riportato è **247**

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato l'attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013. L'Ente si sta attivando per la corretta attuazione. Con delibera di G.C. n.87 del 01.07.2014 sono state approvate le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art.9 del D.L. n.78/2009 conv. con Legge n.102/2009.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, non rispetta alcuni parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tali parametri è causato dalla presenza di residui attivi rilevanti.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere;
Economo;
Polizia Municipale.

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto del Concessionario Riscossione Sicilia SpA. Si invita pertanto l'Ente a sollecitarne la presentazione.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO

50-51-52-53

	2012	2013	2014
A Proventi della gestione	10.118.324,73	9.865.501,21	9.504.426,95
B Costi della gestione	8.956.273,22	9.318.039,54	8.876.893,97
Risultato della gestione	1.162.051,51	547.461,67	627.532,98
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
Risultato della gestione operativa	1.162.051,51	547.461,67	627.532,98
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-261.430,40	-248.193,28	-245.695,21
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	889.977,44	-397.597,38	-831.317,03
Risultato economico di esercizio	1.790.598,55	-98.328,99	-449.479,26

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva: il miglioramento del risultato operativo rispetto all'esercizio precedente. Il peggioramento del risultato economico per la presenza di oneri straordinari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro 381.837,77 con un *miglioramento* dell'equilibrio economico di Euro 82.569,38 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

	2012	2013	2014
	224911,36 *	517445,61**	571.548,69

*incluso la quota per beni demaniali di Euro 269.168,12;

**Nell'anno 2012 non risulta ammortizzato il bene demaniale del valore di Euro 11.630.643,52 ciò determina la differenza tra i due anni.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		716.028,97
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	716.028,97	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		3.450,93
di cui:		
- per maggiori crediti	3.450,93	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		719.479,90
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		243.469,53
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	243.469,53	
Insussistenze attivo		1.172.744,38
Di cui:		
- per minori crediti	1.172.744,38	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.416.213,91

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO

56

Attivo	31/12/2013	<i>Variazioni da conto finanziario</i>	<i>Variazioni da altre cause</i>	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	30.420.995,68	1.167.419,71	-782.100,38	30.806.315,01
Immobilizzazioni finanziarie	713.084,23	7.928,25	100.000,00	821.012,48
Totale immobilizzazioni	31.134.079,91	1.175.347,96	-682.100,38	31.627.327,49
Rimanenze				0,00
Crediti	11.504.650,98			11.504.650,98
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	844.218,63			844.218,63
Totale attivo circolante	12.348.869,61	0,00	0,00	12.348.869,61
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale dell'attivo	43.482.949,52	1.175.347,96	-682.100,38	43.976.197,10
<i>Conti d'ordine</i>	<i>5.463.015,30</i>			<i>5.463.015,30</i>
Passivo				
Patrimonio netto	12.486.401,01			12.486.401,01
Conferimenti	17.770.977,00			17.770.977,00
Debiti di finanziamento	7.882.290,43			7.882.290,43
Debiti di funzionamento	5.124.427,04			5.124.427,04
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	218.854,04			218.854,04
Totale debiti	13.225.571,51	0,00	0,00	13.225.571,51
Ratei e risconti				0,00
				<i>0,00</i>
Totale del passivo	43.482.949,52	0,00	0,00	43.482.949,52
<i>Conti d'ordine</i>	<i>5.463.015,30</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>5.463.015,30</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente ancora non si è *dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: risultano limitate le rilevazioni sistematiche sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente e per ciò si reitera l'invito all'Ente ad adoperarsi con sollecitudine.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni si rileva la necessità di una loro valutazione col criterio del **costo/patrimonio netto** risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate, non appena l'Ente ne entrerà in possesso.

B Il Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2014 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RILIEVI , CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione rileva:

L'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;

Il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica *quindi del patto di stabilità, del contenimento spese di personale e del contenimento indebitamento;*

L'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;

Sull'attendibilità dei valori patrimoniali materiali invita l'Ente, come già esposto, ad odoperarsi con tempestività affinché si doti delle risorse idonee per la valutazione e classificazione dei valori al fine dell'esatta determinazione e compilazione degli *inventari;*

Per una più efficiente gestione delle risorse umane si invita a realizzare la piena e migliore utilizzazione delle risorse umane attraverso la loro formazione e il loro sviluppo professionale: analizzando, con l'ausilio dei responsabili di settore, la natura delle esigenze dell'Ente e, provvedendo quindi, ad una riorganizzazione del personale che preveda anche la mobilità all'interno della stessa amministrazione, migliorandone la produttività;

Sull'attività di recupero dell'evasione tributaria, si ritiene sempre più necessario portare avanti l'attività di recupero con forza; potenziandola attraverso il monitoraggio frequente dell'attività del Concessionario della Riscossione ed avvalendosi di procedure coattive alternative se repute più efficaci e tempestive.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott.ssa Maria Inzirillo)

